



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 31/05/2023, N. 6287 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (SENIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA B - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI MATEMATICA PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2 - GEOMETRIA E ALGEBRA (COD. PROCEDURA 2023_RTDB_DMAT_3).

ALLEGATO n.1 al I VERBALE (CRITERI DI VALUTAZIONE)

CRITERI VALUTAZIONE PRELIMINARE

1. La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 verrà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

1. La commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente ai lavori in collaborazione al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati la commissione giudicatrice valuterà quanto segue:

- si valuteranno eventuali dichiarazioni rese dai candidati e/o dagli altri autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e/o le attività svolte e attribuibili ai medesimi nel lavoro scientifico;
- si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato;
- negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dallo stesso svolta nel complesso, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero di coautori.

3. La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni decide all'unanimità di non avvalersi di indici bibliometrici in quanto questi non possono essere considerati statisticamente significativi in settori matematici, soprattutto per lavori di recente pubblicazione. Questa considerazione riflette posizioni espresse in proposito da importanti organismi internazionali quali la International Mathematical Union (IMU), in accordo con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e con l'Institute of Mathematical Statistics (IMS): si veda il report congiunto: "Citation Statistics" <http://mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>. Inoltre, l'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society (EMS): si veda <http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>, sezione su "Responsibilities of users of bibliometric data".

CRITERI DI VALUTAZIONE (successiva alla discussione pubblica)

1 La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	fino a punti: 10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	fino a punti: 25
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a punti: 25
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	fino a punti: 15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a punti: 20
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a punti: 5

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 verrà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

1. La commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente ai lavori in collaborazione al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati la commissione giudicatrice valuterà quanto segue:

- si valuteranno eventuali dichiarazioni rese dai candidati e/o dagli altri autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e/o le attività svolte e attribuibili ai medesimi nel lavoro scientifico;
- si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato;
- negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dallo stesso svolta nel complesso, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero di coautori.

La commissione giudicatrice stabilisce che alle singole pubblicazioni presentate (in n. max di 12, come riportato nel bando) verranno attribuiti i punteggi indicati nella tabella sottostante, fino ad un massimo di punti **10** complessivi, così ripartiti:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino a punti: 5
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;	fino a punti: 1 <i>Fattore moltiplicativo secondo la formula $(a+c+d)*b$</i>
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	fino a punti: 3
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	fino a punti: 2

3. La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione assegnerà fino a **30** punti relativi valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa.

4. La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni decide all'unanimità di non avvalersi di indici bibliometrici in quanto questi non possono essere considerati statisticamente significativi in settori matematici, soprattutto per lavori di recente pubblicazione. Questa considerazione riflette posizioni espresse in proposito da importanti organismi internazionali quali la International Mathematical Union (IMU), in accordo con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e con l'Institute of Mathematical Statistics (IMS): si veda il report congiunto: "Citation Statistics" <http://mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>. Inoltre, l'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society (EMS): si veda <http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>, sezione su "Responsibilities of users of bibliometric data".

La commissione stabilisce che la soglia minima per l'ottenimento dell'idoneità è pari a **125** punti su un massimo di **250**.

LA COMMISSIONE

Prof. Carlini Enrico (Presidente)



Prof.ssa De Negri Emanuela (Componente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD - D.Lgs 82/2005 e s.m.i

Prof. Lella Paolo (Segretario)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD - D.Lgs 82/2005 e s.m.i